

## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **INSEGNAMENTI ATTIVATI**

Progettazione curricolare ed extracurricolare

#### **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Tutti gli alunni partecipano ad attività di educazione ambientale in collaborazione con: Parco dei Laghi, Cosea Ambiente, Hera, Comune di Castiglione dei Pepoli, Cooperativa Madreselva, Protezione civile. Obiettivi formativi e competenze attese. L'educazione ambientale si propone di sviluppare "atteggiamenti" positivi e responsabili nei confronti dell'ambiente, implicando così la capacità di scegliere modi di fare e di pensare di volta in volta adatti alle circostanze. Si vuole cercare di indurre nelle nuove generazioni la consapevolezza ed il senso di responsabilità, che deriva dal sapere di essere consumatori di risorse sempre più limitate e non equamente distribuite sul pianeta, di essere produttori di rifiuti che inquinano e riducono gli spazi vitali di ognuno.

#### **PROMOZIONE ALLA SALUTE**

Percorsi di promozione alla salute che coinvolgono operatori dell'AUSL-Bologna, della Cooperativa Open Group, della Croce Rossa e dell'AVIS.

Obiettivi formativi e competenze attese. Finalità dei progetti sono in generale quelle di offrire varie iniziative tese a promuovere e a favorire lo "stare bene" in modo tale da costituire al tempo stesso un momento di crescita culturale e sociale degli alunni, per incidere favorevolmente sugli stili di vita, sulla condivisione sociale di modelli comportamentali corretti e sulle scelte personali per il miglioramento complessivo della qualità della vita.

#### **BENESSERE A SCUOLA ADOLESCENZA E COMPORTAMENTI CONSAPEVOLI**

Viene attivato uno Sportello di Ascolto, condotto dalla psicologa della Scuola, aperto a tutte le componenti della Scuola, in modo da rendere gli utenti interlocutori del progetto formativo, responsabilizzandoli maggiormente e rendendoli protagonisti del dialogo educativo. Si prevedono interventi pedagogici da svolgersi attraverso laboratori inerenti temi diversificati per le diverse classi. Si punta sull'autonomia e sulla responsabilizzazione per aiutare gli adolescenti a diventare più consapevoli di sé stessi, cioè riuscire ad essere promotori di un pensiero e di un'azione propria; questo è inoltre il migliore strumento di prevenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese. Obiettivi principali sono quelli di sviluppare negli studenti l'attitudine alla cittadinanza attiva, a migliorare la qualità della vita a favore degli utenti della scuola (alunni, docenti, famiglia) e a far diffondere e attecchire la cultura della salute e del benessere attraverso la scelta consapevole di comportamenti responsabili.

#### **ORIENTAMENTO**

Il nostro Istituto ritiene che il processo di orientamento debba essere continuo sia in entrata che in uscita. Per l'orientamento in entrata si attivano incontri con le famiglie e laboratori per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Per l'orientamento in uscita si offre un molteplici ventaglio di incontri con enti, istituzioni, università per presentare attività formative, di istruzione e lavorative post diploma. A tale scopo si sottolineano i seguenti progetti: - INCONTRI CON PORTATORI DI INTERESSE - PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE.

Un orientamento per essere efficace deve prevedere anche azioni di riorientamento che nel nostro Istituto vengono attivate e supportate. Obiettivi formativi e competenze attese. Obiettivi fondamentali saranno quelli di promuovere azioni di continuità per condurre gli studenti alla

conoscenza di sé, alla consapevolezza delle proprie capacità, dei propri talenti per scegliere la migliore strada personale nel mondo dello studio e del lavoro, in una logica di orientamento come processo continuo e formazione lungo tutto l'arco della vita.

### **CERTIFICAZIONE TRINITY**

La scuola è sede per la certificazione linguistica TRINITY, che dall'anno scolastico 2018-2019 si amplia, permettendo di sostenere le seguenti prove: - Trinity GESE (per testare le abilità orali); - Trinity ISE (per tutte e quattro le abilità: reading, writing, listening, speaking). Per favorire il conseguimento delle certificazioni, vengono organizzati corsi, aperti non solo a studentesse e studenti dell'Istituto ma anche al territorio, rispetto al quale la scuola si pone come centro per l'educazione permanente. Una certificazione è un documento comprovante il possesso di determinate competenze in una particolare disciplina, secondo livelli stabiliti da autorità nazionali o internazionali e condivisi tramite framework come il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) o il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

### **CERTIFICAZIONE ICDL**

La scuola è sede per la certificazione ECDL aperta a tutti coloro che intendono conseguire il patentino europeo per l'uso del computer - ECDL, pertanto, la scuola si pone come centro per l'educazione permanente.

Obiettivi formativi e competenze attese. Competenze digitali per il rilascio della certificazione relativa ai moduli formativi ECDL.

### **SPORTELLI AIUTO DIDATTICO E POTENZIAMENTO**

L'Istituto, grazie all'organico dell'autonomia, offre alle studentesse e agli studenti sia sportelli per il recupero delle conoscenze, abilità e competenze didattiche disciplinari (ad es. matematica, lingue straniere, latino, economia aziendale, fisica etc.) sia sportelli o corsi di potenziamento disciplinari e di abilità logiche anche per la preparazione dell'esame di maturità (ad es. inglese, matematica, italiano) e per i test di ingresso alle varie facoltà universitarie (ad es. matematica, chimica, biologia, italiano, inglese).

Obiettivi formativi e competenze attese. Recupero e potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze didattico disciplinari.

### **GUIDA SICURA**

Incontro con formatori A.C.I., agenti della Polizia Stradale e della Polizia Municipale per sensibilizzare studentesse e studenti sulle problematiche legate all'uso dell'automobile e in generale degli autoveicoli; esercitazioni pratiche di guida su fondo stradale bagnato o ghiacciato. Obiettivi formativi e competenze attese. Favorire una maggiore consapevolezza dei rischi che comporta la guida di un autoveicolo e un'assunzione di maggiore responsabilità verso sé stessi e gli altri. Applicare in modo più scrupoloso le norme del codice della strada.

### **CURRICOLO VERTICALE CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Creazione di un curriculum verticale per l'italiano e la matematica fra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado. Progettazione di prove comuni in uscita e in entrata di italiano, di inglese e di matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese. Contrastare l'insuccesso scolastico nel passaggio fra i due ordinamenti.

## **PERCORSO THINK HUMAN ACT DIGITAL® by VALORY@SCHOOL. Il digitale utilizzato con la testa (percorso dedicato al Cyber&Bullismo)**

Il progetto è articolato in 6 azioni per prevenire e contrastare “dal basso”, da parte degli studenti stessi, episodi e atti di bullismo e cyberbullismo a scuola.

1. La prima azione consiste nello scegliere in ogni classe, da parte degli studenti, un “MabaProf” ossia un docente referente per il bullismo. Può essere il/la coordinatore oppure il/la professore/ssa con il/la quale gli alunni riescono a esprimersi meglio.
2. La seconda azione è la compilazione da parte di tutti gli alunni della classe coinvolta, del “MabaTest”, un questionario anonimo utile: al MabaProf per sondare la situazione presente in classe e capire se sono presenti eventuali forme di bullismo e/o cyberbullismo; ai ragazzi perché hanno un mezzo per potersi esprimere in modo anonimo e in più informa loro su eventuali leggi e significati riguardanti il bullismo.
3. La terza azione consiste nell’eleggere un Bulliziotto e una Bulliziotta di classe, normali studenti che hanno la capacità di tenere occhi e orecchie ben aperte per scoprire eventuali focolai. Questo è un compito molto importante che abbiamo deciso di affidare ai ragazzi perché sono i primi ad accorgersi e ad essere informati su eventuali atti in classe e possono intervenire tempestivamente.
4. La quarta azione prevede l’installazione nella classe (o nella scuola) di una “BulliBox”, cioè un’urna dove chiunque, anche in modo anonimo, può imbucare segnalazioni, su EVENTUALI SITUAZIONI O ATTI IN CLASSE. SARÀ POI CURA DEL MABAPROF VERIFICARE LA VERIDICITÀ E EVENTUALMENTE AGIRE E/O PRENDERE PROVVEDIMENTI.
5. La quinta azione è il “DAD – Digital Antibullying Desk”, una sorta di Bullibox virtuale che permette a chiunque di scrivere all’Associazione attraverso Valory App per effettuare segnalazioni attraverso smartphone, tablet e pc. e volendo potendo entrare in contatto con un team di psicologi selezionati attraverso il servizio Valory Help all’interno dell’App. Il centro d’ascolto digitale è sempre attivo ed è nostra cura raccogliere e inoltrare le segnalazioni al personale responsabile della scuola o agli Esperti del caso (Dirigenti scolastici, Polizia postale, psicologi ecc....).
6. La sesta azione, più che un’azione è il raggiungimento dell’obiettivo di diventare “Classe Debullizzata”, ossia una classe in cui gli studenti dichiarano essere priva di ogni forma di sopruso e, in caso dovesse emergere, sarebbero in grado di neutralizzarla all’istante.

## **PROGETTO GIOVANI CAREGIVERS** (a cura dell’Unione Appennino e della Cooperativa Il Pettiroso)

Il progetto è dedicato alle studentesse e agli studenti impegnati in compiti di cura di un parente, un fratello, un genitore ed è finalizzato a sviluppare softskills comunicative: si tratta di cinque laboratori settimanali online in cui approfondire, insieme a professionisti, la conoscenza dei social media. Alla fine del percorso verrà creato una pagina Instagram sui temi della cura e delle relazioni nella comunità. Un profilo di cui le ragazze e i ragazzi potranno diventare moderatori e/o produttori di contenuti.

Al primo incontro, i ragazzi sono invitati a portare immagini (ma anche video, audio o testi) da utilizzare come materiale per il lavoro creativo dei laboratori.

## **AZIONE “ECCO!” sulle tematiche di genere**

ECCO! rappresenta una strategia innovativa, che integra diversi mondi, un’azione che interseca le attività promosse dall’Ufficio Pari Opportunità e dall’Ufficio Istruzione della Città Metropolitana di Bologna, in collaborazione con i servizi territoriali, le scuole e gli enti di formazione, con la convinzione che il sistema educativo sia un interlocutore fondamentale in questo percorso. Ma non solo: connette anche ulteriori partner pubblici e privati del territorio metropolitano, valorizzando anche la dimensione distrettuale, costruendo in questo modo una rete sempre più

ricca e lavorando in un'ottica integrata delle politiche e degli attori che sul territorio si occupano di Pari Opportunità, nel quadro della più ampia strategia Parità metropolitana.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

I destinatari sono gli utenti della scuola e del territorio. Risultati attesi: prevenire e arginare il fenomeno della dispersione dell'abbandono scolastico aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento, sostegno, orientamento e riorientamento. Rafforzamento dell'autostima, della consapevolezza degli utenti rispetto alle scelte formative. Aumento del tasso di successo scolastico. Rafforzamento del senso di comunità e di apprendimento attraverso la costruzione di un curriculum di territorio affiancato a un supporto degli adulti significativi e dell'utenza scolastica in genere.

Attività rivolte agli studenti della scuola degli indirizzi professionali.

La proposta prevede una riorganizzazione del tempo scuola che agisce su due versanti. Da un lato la predisposizione di aule adeguate consentirà l'utilizzo pomeridiano delle stesse in vista di specifiche attività laboratoriali previste in progetti, anche extra curricolari, di potenziamento o di riallineamento in un'ottica di sviluppo di una didattica personalizzata; dall'altro, la presenza di un'adeguata struttura di rete e di piattaforme didattiche favorirà lo sfruttamento di risorse digitali e di applicazioni del web2.0 che potranno dar luogo ad azioni asincrone permettendo di ampliare il tempo scuola al di là dalle canoniche ore di lezione. Lo spostamento del baricentro delle azioni didattiche a favore di quelle prettamente laboratoriali avrà come naturale conseguenza l'adozione di metodologie che prediligono come parte preminente la componente pratica, come volano di propagazione delle competenze-abilità conoscenze: il project-based learning e l'inquiry-based learning.

L'innovazione curriculare prevista sarà legata allo sviluppo di conoscenze e competenze (anche avanzate) relative alle novità che l'industria 4.0 ha introdotto nello scenario nazionale ed extranazionale, delle quali i curricula e le indicazioni nazionali ministeriali ancora non tengono conto.

Ambienti per la didattica digitale integrata. Attività rivolte a tutte le componenti scolastiche e alla utenza generale della scuola.

I risultati attesi sono i seguenti: - rafforzamento dell'uso delle risorse digitali nella didattica - realizzazione di esperienze di cooperative learning; - realizzazione di esperienze di flipped classroom; - incremento nell'uso di spazi virtuali di comunicazione, condivisione e apprendimento (Google Apps for Education, Moodle, ecc.); - miglioramento delle capacità nell'uso della rete internet: saper selezionare fonti di informazioni, saper riconoscere l'autorevolezza delle fonti, saper, in maniera autonoma, ricercare e consultare materiali didattici presenti in rete coerenti con i percorsi di apprendimento intrapresi in classe. Attività: -miglioramento delle forme digitali di comunicazione scuola-famiglia. Ambienti per la didattica digitale integrata studenti e docenti della scuola. Incremento delle attività progettuali che incoraggino l'auto-imprenditorialità e la creatività anche in chiave digitale.

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).

I destinatari sono: studenti, docenti, personale scolastico, famiglie degli alunni. I risultati attesi riguardano i diversi versanti delle azioni scolastiche che trarranno vantaggio dall'uso di una connessione internet efficiente, tra questi rientrano: rafforzamento dell'uso delle risorse digitali nella didattica; realizzazione di esperienze di cooperative learning e di esperienze di flipped classroom attraverso l'uso di spazi virtuali di comunicazione, condivisione e apprendimento (Google Apps for Education, Moodle, ecc.); miglioramento delle capacità nell'uso della rete

internet: saper selezionare fonti di informazioni, saper riconoscere l'autorevolezza delle fonti, saper, in maniera autonoma, ricercare e consultare materiali didattici presenti in rete coerenti con i percorsi di apprendimento intrapresi in classe; miglioramento delle forme digitali di comunicazione scuola-famiglia ; coinvolgimento di studenti e famiglie nelle scelte metodologiche e didattiche.

Competenze e contenuti: incremento delle certificazioni finali o di altre forme di riconoscimento e mappatura delle competenze per i percorsi formativi, dedicati a competenze informatiche/tecniche specifiche, conseguiti dalle studentesse e dagli studenti; innalzamento dei livelli di competenza nelle discipline STEM (es. risultati di prove di competenze specifiche, esiti di attività laboratoriali, media dei voti disciplinari, etc.); aumento nella partecipazione a hackathon, concorsi, gare e contest nazionali e/o internazionali (es. riferiti a coding, making, robotica).

# INDIRIZZI

## ISTITUTO TECNICO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

### TECNICO SETTORE ECONOMICO

#### AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il tecnico in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, nella normativa civilistica e fiscale, nei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), negli strumenti di marketing e nei prodotti assicurativo-finanziari. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

#### QUADRO ORARIO

AREA COMUNE					
ANNI	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>

<b>AREA DI INDIRIZZO</b>					
<b>ANNI</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
SCIENZE INTEGRATE (Fisica )	2				
SCIENZE INTEGRATE (Chimica)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	7
DIRITTO			3	3	2
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
<b>TOTALE ORE DI INDIRIZZO</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **LICEO SCIENTIFICO**

L

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, il diplomato dovrà:

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (fisica, chimica, scienze della terra, biologia);
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



**QUADRO ORARIO**

<b>AREA COMUNE</b>					
<b>ANNI</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI *	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ORE DI POTENZIAMENTO (Inglese, Scienze, Matematica)	3	3			
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## ISTITUTO PROFESSIONALE MECCANICO INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA.

### MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (meccanica, elettronica, elettrotecnica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

#### QUADRO ORARIO

AREA COMUNE					
ANNI	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA		2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
GEOGRAFIA	2				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>

AREA DI INDIRIZZO					
ANNI	I	II	III	IV	V
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2			
SCIENZE INTEGRATE (Fisica)	3	3			
TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI			4	4	3
TECNOLOGIE ELETTRICHE- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI			4	4	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE. DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA			4	4	5
ELETTRONICA			2	2	2
<b>TOTALE ORE DI INDIRIZZO</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

# TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

## ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

### OPZIONE

#### PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Il Tecnico dei Servizi Commerciali (ambiti commerciali, turistico e della promozione commerciale e pubblicitaria) ha competenze professionali che gli consentono di assumere ruoli specifici e supportare operativamente le aziende del settore pubblico e privato, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali che nell'attività di promozione delle vendite e di organizzazione di eventi. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale e internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni anche di piccole dimensioni. L'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" consente di acquisire ed approfondire competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozioni delle vendite e in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

È in grado di:

- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essi connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo - contabile;
- realizzare attività del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia specifica;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

#### QUADRO ORARIO

AREA COMUNE					
ANNI	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>

<b>AREA DI INDIRIZZO</b>					
<b>ANNI</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
TECNICHE DI COMUNICAZIONE			2	2	2
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2			
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI	2	2	7	7	8
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	5	5	4	4	3
STORIA DELL' ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE			2	2	2
<b>TOTALE ORE DI INDIRIZZO</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **ISTITUTO PROFESSIONALE SERALE SERVIZI SOCIO SANITARI**

I corsi serali ideati per rispondere alle esigenze di un utente adulto che intende rientrare nel sistema formativo, prevedono percorsi didattici flessibili, che li differenziano sensibilmente dai corsi previsti per l'utenza diurna degli adolescenti.

Le loro peculiarità si possono individuare in questi cinque punti fondamentali:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- riconoscimento di crediti formali, professionali e personali;
- uso di metodologie didattiche specifiche per gli adulti;
- impianto modulare dell'attività didattica;
- flessibilità dei percorsi formativi.

I programmi di studio sono organizzati secondo una struttura a classi aperte per salvaguardare le specifiche prerogative dell'utenza adulta, e tenendo conto della cultura personale già acquisita e delle esperienze professionali o scolastiche accertabili, come crediti formativi, per consentire di svolgere moduli di diversi livelli.

#### **MODALITA' FAD (Fruizione a distanza)**

Per gli studenti impossibilitati a frequentare in modo regolare è prevista la possibilità di studio personale, supportato dall'assistenza on-line, con l'utilizzo di strumenti informatici in dotazione della scuola, e l'effettuazione di verifiche valutative programmate. Tali verifiche in presenza sono obbligatorie.

#### **CREDITI FORMATIVI**

- Studi compiuti e certificati conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti, anche con la possibilità di ridurre la durata del corso di studi;
- titoli di studio rilasciati dai Centri di Formazione Professionale Regionali;
- esperienze maturate in ambito lavorativo.

## **FUNZIONI SPECIFICHE**

L'impianto dei Corsi serali per adulti si fonda sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti, sulla capitalizzazione dei moduli e su un supporto consistente all'apprendimento individualizzato. In tale ambiente formativo, si rivela necessaria l'individuazione di figure di sistema, all'interno del corpo docente, che si facciano carico di tutte le attività di accoglienza, orientamento e "accompagnamento" nel corso dell'intero processo formativo. Oltre ai docenti, l'organigramma del Corso Serale prevede, nominati dal DS, la presenza di: un Coordinatore del Corso e di un Coordinatore di Classe.

## **PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

### **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015. La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici e 90 nei licei. I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Obiettivi:

- Attuare modalità di apprendimento flessibile e equivalente sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi degli Istituti che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimenti individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle Istituzioni Scolastiche e Formative con il mondo del lavoro e della società civile.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento permettono di introdurre nella scuola metodologie didattiche innovative che hanno lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento, coinvolgendo in tale processo oltre a studenti ed insegnanti anche esperti ed aziende esterne. La legge 107 del 13 luglio 2015 in merito ai progetti di PCTO prevede la realizzazione di percorsi formativi per le classi III, IV e V anche con la modalità dell'impresa formativa simulata o start up, oltre ai tradizionali stage/tirocini e alle molteplici azioni orientative post-diploma. Per la realizzazione di queste esperienze ci si avvale di docenti interni (Funzione strumentale e Tutor scolastici preposti) e di formatori esterni.

### **IMPRESA SIMULATA**

Il processo formativo attuato nella simulazione della creazione di un'impresa si basa sull'interdisciplinarietà e sulla metodologia del "learning by doing". Nel percorso formativo gli alunni sono coinvolti in situazioni "reali" di lavoro/apprendimento, con le quali devono confrontarsi. Il docente svolge una funzione di supporto, di indirizzo, di facilitatore, gli alunni conducono in autonomia il lavoro loro assegnato o che loro stessi hanno pianificato. Il progetto prevede una serie di attività formative su varie tematiche attraverso la partecipazione a seminari ed eventi per favorire lo sviluppo delle competenze professionali, visite aziendali presso le realtà produttive presenti sul territorio, incontri con imprenditori ed esperti.

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### SOGGETTI COINVOLTI

Docenti dell'Istituto, esperti dei vari settori.

#### DURATA PROGETTO

Annuale

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'IMPRESA SIMULATA

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe. Gli insegnanti delle materie coinvolte valuteranno gli alunni con test, relazioni scritte e/o orali, produzione di elaborati e provvederanno a far ricadere tale valutazione nelle proprie discipline. È prevista inoltre l'incidenza delle esperienze di PCTO sul voto di condotta, collegata al comportamento dello studente durante tutta l'attività, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor interno.

#### MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

L'istituto scolastico certificherà gli esiti della formazione avvenuta in regime di PCTO.

#### **STAGES AZIENDALI**

Descrizione: Gli stages hanno la finalità di permettere agli allievi di svolgere un'esperienza formativa e orientativa, in collaborazione con realtà produttive di ambito socio-economico pubbliche e private prevalentemente dell'Appennino. L'esperienza di stage, dal punto di vista formativo, stimola l'etica del lavoro, le capacità di adattamento alle diverse situazioni ed il rispetto dei tempi e delle mansioni affidate. Dal punto di vista degli apprendimenti favorisce la conoscenza delle problematiche gestionali delle aziende, l'approccio diretto alle procedure attuate in azienda e lo sviluppo delle capacità logiche e di collegamento tra ciò che gli studenti osservano e ciò che imparano a scuola.

#### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante e IFS. Le attività di stage sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica. La durata dello stage va da una a quattro settimane, a seconda del corso di studi.

#### SOGGETTI COINVOLTI

Impresa (IMP) - Aziende del territorio.

#### DURATA PROGETTO

Annuale

#### VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe in base alla relazione del tutor esterno. È prevista inoltre l'incidenza delle esperienze di PCTO sul voto di condotta, collegata al comportamento dello studente durante tutta l'attività, valorizzando

il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato sia dal tutor esterno che interno.

## **SICUREZZA**

Descrizione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA in ottemperanza alle indicazioni del D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni, la scuola provvede ad assicurare a tutti gli studenti delle classi del triennio, nell'ambito del Progetto "Alternanza Scuola-Lavoro", dalle 8 alle 12 ore di formazione sulla sicurezza, con test finale e consegna di Attestato di Partecipazione.

### **SOGGETTI COINVOLTI**

Responsabile della sicurezza dell'Istituto, Docenti formatori.

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Test finale che rilascia un Attestato di Partecipazione.

## **CONOSCERE, COMPRENDERE E CONDIVIDERE IL NOSTRO TERRITORIO**

Descrizione: Il progetto rappresenta il tentativo di rispondere sempre meglio alle esigenze didattiche, formative, culturali, orientative e professionalizzanti, ma anche organizzative provenienti dalla comunità scolastica. L'esperienza di alternanza scuola-lavoro/stage fa della conoscenza lavorativa un momento fondamentale del processo culturale e formativo, costituisce una risorsa importante, complementare all'attività didattica, e mette in gioco tutti i diversi tipi di apprendimento: carattere cognitivo, operativo, progettuale, relazionale, emozionale. Essa si qualifica per la sua valenza formativa, culturale, professionalizzante ed orientativa, rafforza il rapporto con il territorio anche nell'ottica dell'autonomia scolastica.

### **FINALITÀ:**

A. FORMATIVE Mettere i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali devono muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe. Anticipare i ruoli futuri (socializzazione anticipatoria) in un ambiente in un certo senso protetto. Mettere gli studenti alla prova, per verificare e nello stesso tempo acquisire nuovi elementi di conoscenza su loro stessi e sul loro livello di autonomia, responsabilità e maturità.

B. CULTURALI Comprendere il mondo del lavoro e dei servizi nei suoi molteplici aspetti. Cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli culturali e sociali. Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.

C. ORIENTATIVE Permettere allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici, le caratteristiche dell'utenza o dei clienti, il rapporto



con altri enti, servizi o aziende. Fornire l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza. Calibrare l'insieme di capacità, aspirazioni, interessi, punti di forza e di debolezza: risorse che lo studente ha per inserirsi non solo nel mondo del lavoro ma anche nella società più in generale. Incrementare la conoscenza di sé e della società più in generale per prepararsi ad interagire consapevolmente nel sociale, a fare ipotesi sul proprio futuro e di delineare un proprio progetto di vita e di lavoro.

D. PROFESSIONALIZZANTI Acquisire conoscenze, competenze e capacità legate alla specifica figura professionale di accompagnatore turistico, per la valorizzazione dei beni presenti nel nostro territorio. Osservare il lavoro degli altri, verificare ed approfondire i saperi forniti dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri. Proporre spazi di operatività che incrementino il saper fare con l'acquisizione di reali capacità, e il saper essere con l'assunzione di adeguati atteggiamenti. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati. Lavorare in gruppo, rispettando i tempi e le modalità di esecuzione dei compiti assegnati auto valutando il proprio comportamento e il lavoro svolto. Individuare le caratteristiche fondamentali e il ruolo dell'operatore dei servizi turistici, della promozione e dell'accoglienza turistica. Utilizzare i principali strumenti informatici e quelli della ricettività turistica. Sperimentare il lavoro di equipe, realtà tipica di molti ambienti lavorativi: partecipare per acquisire comportamenti volti ad integrare il proprio contributo con quello degli altri.

#### SOGGETTI COINVOLTI

Docenti dell'Istituto, esperti dei vari settori.

#### DURATA PROGETTO

Biennale

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe. Gli insegnanti delle materie coinvolte valuteranno gli alunni con test, relazioni scritte e/o orali, produzione di elaborati e provvederanno a far ricadere tale valutazione nelle proprie discipline. È prevista inoltre l'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta, collegata al comportamento dello studente durante tutta l'attività, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor interno.

#### MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

L'Istituto scolastico certificherà gli esiti della formazione avvenuta in regime di PCTO.

## **Principi, oggetto e finalità della valutazione**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Ricordiamo l'importanza dell'atto valutativo che secondo la Nota n. 388 del 17 marzo 2020: "Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".

Valutare significa attribuire valore ai dati che si sono raccolti (misurazioni), questa azione (attribuire valore) è affidata al Consiglio di classe non al singolo docente, anche se il singolo docente perviene al Consiglio di classe con la propria proposta. la nota n. 388/2020 lo specifica: «Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica».

Le ultime circolari richiamano le norme e ci ricordano che la valutazione decimale è obbligatoria solo nell'emissione finale del giudizio, ovvero nei momenti formali.

Nelle misurazioni intermedie, nella «raccolta degli «elementi necessari» alla formulazione del giudizio finale, ai docenti è riservata ampia libertà di individuare modalità di registrazione del dato rilevato.

*Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc.*

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

## **Valutazione in itinere**

Si precisa che:

- le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali mediante l'utilizzo del registro elettronico;

- in aggiunta ai consueti momenti di dialogo verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:
  - rendimento insufficiente;
  - numero di assenze troppo elevato;
  - comportamento poco corretto.

L'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico.

Il D.P.R. 22 giugno 2009 n.122 prevede che *“ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato”*.

Si rimanda a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti per eventuali deroghe.

### **Valutazione intermedia e finale**

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio.

Occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno.

Nella valutazione trimestrale, come indicato dalla circolare 89 del 18/12/20q12. si consiglia vivamente di inserire il voto unico. La scelta non è del singolo, ma del Collegio in sede plenaria o nelle sue articolazioni dipartimentali.

### ***Obiettivi didattici da far acquisire agli studenti:***

- abilità di studio
- abilità di comprensione
- abilità di comunicazione
- abilità di risoluzione dei problemi.

Modalità per il raggiungimento degli obiettivi didattici

- la lezione frontale
- la discussione-dibattito
- il lavoro di gruppo
- studio di casi
- compiti di realtà
- lo sviluppo di competenze di base legate al saper ascoltare, saper parlare, saper leggere e saper scrivere
- l'educazione all'utilizzo dei laboratori e della strumentazione tecnologica
- l'abitudine all'autovalutazione per una maggiore consapevolezza del proprio apprendimento.

Obiettivi educativi :

- sapersi relazionare con gli altri
- rispettare le regole

- saper lavorare in gruppo
- acquisire una crescente autonomia.

Modalità per il raggiungimento degli obiettivi educativi i docenti si propongono di:

- agevolare l'inserimento dei nuovi iscritti attraverso attività di accoglienza
- far rispettare il regolamento
- sensibilizzare docenti e personale ATA sulle problematiche degli adolescenti

## LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi è espressa con un punteggio in decimi; ai voti attribuiti corrispondono i livelli, le competenze e gli esiti di seguito specificati:

VOTO	LIVELLO	COMPETENZE	ESITO
3<voto< 4	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>● non dà alcuna informazione sull'argomento proposto;</li> <li>● non coglie il senso del testo;</li> <li>● la comunicazione è incomprensibile</li> </ul>	Applica le conoscenze minime solo se opportunamente guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	<b>Gravemente insufficiente</b>
5	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>● riferisce in modo frammentario e generico;</li> <li>● produce comunicazioni poco chiare;</li> <li>● si avvale di un lessico povero e/o improprio</li> </ul>	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	<b>Insufficiente</b>
6	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>● individua gli elementi essenziali dei problemi affrontati;</li> <li>● espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza;</li> <li>● si avvale, soprattutto, di capacità mnemoniche</li> </ul>	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	<b>Sufficiente</b>
7	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>● coglie la complessità dei problemi affrontati;</li> <li>● sviluppa analisi discretamente corrette;</li> <li>● espone con lessico corretto</li> </ul>	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni. Espone in modo corretto. Compie analisi discretamente complete e coerenti.	<b>Discreto</b>
8	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>● possiede conoscenze complete;</li> <li>● sviluppa abilità applicative e di rielaborazione autonoma;</li> <li>● espone con linguaggio specifico puntuale</li> </ul>	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni.	<b>Buono</b>
9	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>● definisce e discute con competenza i termini della problematica;</li> <li>● sviluppa sintesi concettuali organiche;</li> <li>● mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi;</li> </ul>	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	<b>Ottimo</b>
10	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none"> <li>● definisce e discute con competenza i termini della problematica;</li> <li>● sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate;</li> <li>● mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi;</li> <li>● apporta contributi originali</li> </ul>	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	<b>Eccellente</b>

## **BES**

Valutare non significa limitarsi a misurare un prodotto finito, ma accompagnare il processo di costruzione di quel prodotto, osservare lo studente mentre lavora, condividere il quadro valutativo, considerare i punti di partenza, valorizzare le sue potenzialità.

Nel caso di studentesse e studenti con BES e in particolare con Piano di studio con obiettivi minimi è necessario porre grande attenzione ai facilitatori e agli elementi di contesto. Per gli studenti con DSA è necessario fare continuo riferimento al PDP, cercare di attuare tutte le compensazioni in esso previste. Gli scenari di riferimento e i criteri della valutazione rimangono gli stessi (con l'adattamento già effettuato nel PDP), gli strumenti andranno adattati alla circostanza. Fondamentale sarà mantenere un contatto ravvicinato con la famiglia che dovrà svolgere un ruolo di «mediazione» fra le richieste dei docenti e il lavoro dello studente. La valutazione per obiettivi minimi dovrà considerare gli stessi obiettivi educativi della classe; si dovranno utilizzare griglie personalizzate in cui la valutazione andrà dal 3 al 10.

## **DDI**

Valutare a distanza

I criteri, in base ai quali valutare, non vanno modificati. Sarà necessario riadattare gli strumenti della valutazione, in quanto cambiano i contesti e le caratteristiche del lavoro. Fondamentale sarà non valutare per frammenti, ma guardare a tutto il percorso dell'alunno, tenendo conto dell'intero ventaglio delle evidenze mostrate: partecipazione, responsabilità, comunicazioni, elaborati, segni di crescita personale. Importanti saranno le prove esperte/autentiche su temi guida che consentiranno di collegare diversi campi del sapere e permetteranno di valutare la padronanza delle competenze. Il docente non dovrà basarsi solo sulla media, ma dovrà valorizzare l'impegno degli studenti e soprattutto il loro miglioramento. Non avere e non trasmettere l'ossessione del voto, semmai sostituirla con quella per l'apprendimento; valutare con tempestività e trasparenza, spiegando e discutendo con gli alunni gli errori e le proposte innovative.

## **GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA ATTIVITA' IN PRESENZA E A DISTANZA**

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

Deve tener conto di:

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

È assegnato sulla base dei seguenti criteri.

<p><b>10</b> (l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto</li> <li>● frequenza assidua, rispetto degli orari</li> <li>● partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici</li> <li>● comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe</li> <li>● frequenza regolare nei collegamenti con partecipazione attiva e propositiva</li> </ul>
<p><b>9</b> (l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● rispetto costante del regolamento d'Istituto</li> <li>● frequenza assidua, rispetto degli orari</li> <li>● buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici</li> <li>● comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti</li> <li>● frequenza nei collegamenti con partecipazione attiva</li> </ul>
<p><b>8</b> (da attribuire in presenza di almeno tre descrittori)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● comportamento sostanzialmente corretto e responsabile</li> <li>● frequenza scolastica regolare</li> <li>● corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici</li> <li>● positiva partecipazione al dialogo educativo</li> <li>● frequenza nei collegamenti con partecipazione non sempre attiva (si limita a porre delle domande)</li> </ul>
<p><b>7</b> (da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose</li> <li>● frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti</li> <li>● svolgimento parziale dei doveri scolastici</li> <li>● partecipazione non costruttiva al dialogo educativo</li> <li>● frequenza poco regolare nei collegamenti con scarsa partecipazione</li> </ul>
<p><b>6</b> (da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni)</li> <li>● frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati</li> <li>● impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici</li> <li>● comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe</li> <li>● frequenza irregolare collegamenti con atteggiamento mai partecipativo</li> </ul>
<p><b>5</b></p>	<p>Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».</p> <p>Ripetute assenze nei collegamenti (non a causa di problemi tecnici,)</p> <p>Il 5 in condotta comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.</p>



## **CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO**

Per quanto riguarda il credito scolastico si rimanda alle griglie del MIUR.

Il credito formativo, debitamente documentato, consiste in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola.

Il nostro Istituto riconosce come attività formative le seguenti esperienze:

- 1) Partecipazione ad attività sportive agonistiche
- 2) Partecipazione agli esami ECDL e Trinity
- 3) Attività lavorative in regola
- 4) Attività di volontariato
- 5) Partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa promossi dall'Istituto.

In caso di sospensione del giudizio il credito scolastico verrà attribuito assegnando il valore più basso del range.

## **INCLUSIONE**

### **Punti di forza**

La Scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti e delle studentesse con disabilità nel gruppo dei pari con esiti generalmente positivi. Diversi insegnanti curricolari e tutti gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione del PEI e dei PDP partecipa il Consiglio di Classe. Dall'anno scolastico 2017-2018 l'Istituto si avvale di una nuova figura: il Tutor Amicale, vale a dire un ex studente, fra cui un ex studente che è stato a sua volta BES, che affiancano nelle attività scolastiche alunni certificati L.104. La Scuola ha un protocollo per l'accoglienza di studenti stranieri di nuovo arrivo e realizza percorsi di lingua italiana. Gli esiti scolastici degli studenti stranieri non si differenziano significativamente da quelli italiani, fatta eccezione per Storia ed Italiano.

### **Punti di debolezza**

Il raggiungimento degli obiettivi del PEI e del PDP viene monitorato in modo non strutturato. Le attività su temi interculturali non sono strutturate. Per dettagli ulteriori sull'inclusione si fa riferimento al Piano Annuale per l'inclusione.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

### **Punti di forza**

Gli indirizzi del Professionale presentano il maggior numero di studenti con difficoltà di apprendimento. Costoro possono usufruire di molteplici attività di intervento (corsi di recupero, sportelli, recupero per piccoli gruppi in itinere, recupero peer to peer, uso di piattaforma Moodle, Google Classroom e ALATIN, #studenticheaiutanostudenti). Le attività di potenziamento comprendono lezioni con madre-lingua (Certificazione Trinity), CLIL, Certificazione ECDL, partecipazione a vari progetti. Gli interventi messi a punto per contrastare le difficoltà sono globalmente efficaci.

### **Punti di debolezza**

Mancano delle forme di monitoraggio standardizzate sull'esito del recupero.